

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento per l'armonizzazione all'assicurazione generale obbligatoria dei requisiti minimi di accesso al sistema pensionistico del personale del comparto difesa-sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico, nonché di categorie di personale iscritto presso l'INPS, l'ex-ENPALS e l'ex-INPDAP. Atto n. 11 (*Seguito dell'esame e rinvio*) 150

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 5 giugno 2013. — Presidenza del presidente Cesare DAMIANO. — Interviene il viceministro del lavoro e delle politiche sociali, Maria Cecilia Guerra.

La seduta comincia alle 12.40.

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento per l'armonizzazione all'assicurazione generale obbligatoria dei requisiti minimi di accesso al sistema pensionistico del personale del comparto difesa-sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico, nonché di categorie di personale iscritto presso l'INPS, l'ex-ENPALS e l'ex-INPDAP.

Atto n. 11.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 29 maggio 2013.

Cesare DAMIANO, *presidente*, ricorda che nella scorsa settimana hanno avuto luogo, presso l'altro ramo del Parlamento, le previste audizioni informali concernenti

l'atto del Governo in esame, nell'ambito dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, delle Commissioni riunite 1^a e 4^a del Senato e XI della Camera. Ritiene, pertanto, opportuno che i relatori indichino alla Commissione le modalità per la prosecuzione dell'esame del provvedimento, atteso anche che il prossimo 7 giugno viene in scadenza il termine fissato dalla legge per l'espressione del parere parlamentare.

Marialuisa GNECCHI (PD), *relatore*, intervenendo anche a nome del correlatore Polverini, preso atto di taluni profili di complessità che caratterizzano il provvedimento in esame e che sono emersi anche dal ciclo di audizioni informali svolte, ritiene opportuno chiedere al Governo di concedere alle Commissioni riunite – alla stregua di quanto già avvenuto per il prosieguo dell'esame dell'atto del Governo in materia di blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali nel settore del pubblico impiego – un periodo di tempo supplementare per effettuare i necessari approfondimenti istruttori e giungere alla definitiva espressione del parere di competenza.

Dopo avere rilevato che sussiste un oggettivo collegamento tra lo schema di

regolamento in materia di armonizzazioni previdenziali e lo schema di decreto sul blocco dei contratti, prospetta l'esigenza di impiegare le prossime settimane in un confronto politico teso a verificare i margini per andare incontro alle questioni poste, anche con toni molto vivaci, dalle categorie interessate.

Rappresenta, pertanto, l'esigenza che il Governo – prima di procedere alla definitiva emanazione del regolamento – attenda l'espressione del parere della Commissione, anche qualora essa intervenga oltre il termine di scadenza prescritto dalla legge, ritenendo che si possa giungere all'espressione del medesimo parere entro il prossimo mercoledì 19 giugno.

Il viceministro Maria Cecilia GUERRA giudica comprensibile che le Commissioni intendano svolgere ulteriori accertamenti sul provvedimento in esame, che appare complesso e meritevole di una istruttoria supplementare. Rileva, infatti, che lo schema di regolamento in esame, incidendo su una materia vasta che coinvolge

la competenza di diversi dicasteri, richiede la massima attenzione da parte di tutti i soggetti istituzionali e sociali, chiamati a contemperare le esigenze di perequazione con quelle di tutela della specificità di determinati comparti. Nel ritenere prioritario acquisire l'orientamento del Parlamento sull'argomento, assicura pertanto che il Governo si impegna a non procedere alla definitiva emanazione del provvedimento in esame, se non dopo avere acquisito il prescritto parere delle Commissioni competenti, anche ove tale parere dovesse essere reso oltre il termine previsto dalla legge di autorizzazione; a tal fine, giudica congruo il termine prospettato dal relatore Gnechi.

Cesare DAMIANO, *presidente*, alla luce degli elementi sinora emersi e auspicato che nei prossimi giorni possa avviarsi una proficua interlocuzione tra Parlamento e Governo, mirata al miglioramento del testo, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 12.50.

[Mostra rif. normativi](#)

Legislatura 17ª - Commissioni 1° e 4° riunite - Resoconto sommario n. 2 del 06/06/2013

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento per l'armonizzazione all'assicurazione generale obbligatoria dei requisiti minimi di accesso al sistema pensionistico del personale del comparto difesa-sicurezza e del comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico, nonché di categorie di personale iscritto presso l'INPS, l'ex ENPALS e l'ex INPDAP (n. 11)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'articolo 24, comma 18, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2001, n. 214. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame, sospeso nella seduta del 21 maggio.

La [PRESIDENTE](#) comunica che, nel corso delle audizioni informali tenutesi in relazione all'atto del Governo in titolo dinanzi agli Uffici di presidenza congiunti delle Commissioni affari costituzionali e difesa del Senato e della Commissione lavoro della Camera dei deputati (giovedì 30 maggio) e agli uffici di presidenza riuniti delle Commissioni affari costituzionali e difesa del Senato (martedì 4 giugno), integrati dai rappresentanti dei Gruppi, gli auditi hanno consegnato documentazione, che sarà resa disponibile alla pubblica consultazione sulla pagina *web* delle Commissioni affari costituzionali e difesa.

La relatrice per la Commissione affari costituzionali [LO MORO \(PD\)](#), a integrazione della relazione svolta dall'altro relatore Malan nella seduta precedente, sottolinea lo stato di sofferenza dei comparti difesa e sicurezza e dei vigili del fuoco e soccorso pubblico, illustrato anche dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali nel corso delle audizioni informali. Ricorda che il personale del pubblico impiego è interessato anche alla proroga del blocco dei meccanismi stipendiali prevista dall'atto del Governo n. 9 (proroga del blocco della contrattazione per i pubblici dipendenti), in esame presso la Commissione affari costituzionali.

La manifestazione di un malcontento generale, a suo avviso, deve indurre i relatori e le Commissioni riunite ad approfondire ulteriormente la materia, per verificare se la specificità del comparto è sufficientemente tutelata. Infatti, l'innalzamento dell'età per il collocamento a riposo è stata contestata non nel senso di una rivendicazione corporativa, bensì con riguardo alle problematiche dei modelli di difesa e di sicurezza che lo Stato intende scegliere.

Richiama il rilievo contenuto nel parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato sullo schema di regolamento, cioè la circostanza che la materia non sarebbe stata oggetto di concertazione tra le parti: obiezione, questa, emersa anche nel corso delle audizioni.

Ciò premesso, si riserva, insieme al relatore per la Commissione difesa Malan, di predisporre uno schema di parere, tenuto conto anche dell'impegno assunto dal Governo a procrastinare l'adozione del regolamento, in attesa dei pareri parlamentari anche oltre i termini stabiliti.

Il presidente della Commissione difesa [LATORRE](#), nel prendere atto che è in corso una riflessione diretta a individuare la migliore soluzione normativa, propone di rinviare il seguito dell'esame, in attesa della predisposizione da parte dei relatori di uno schema di parere, considerando anche la possibilità di programmare, prima della votazione del parere, una audizione

informale della Ragioneria generale dello Stato.

Le Commissioni riunite convergono.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 8,50.